

L'ECONOMIA NORDOVEST

Data: 28.02.2022 Pag.: 1,2
Size: 259 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



L'editoriale

LA VOCAZIONE DI UNA CITTÀ INTERNAZIONALE

di **Francesco Rattalino**

Gli ultimi duri anni di pandemia hanno segnato in modo permanente la società e l'economia mondiale. Alcune fasce di popolazione ed alcuni settori hanno sofferto più di altri e tra questi vi sono sicuramente i giovani e l'istruzione, inclusa quella universitaria che a livello nazionale ha segnato un leggero aumento degli iscritti al sud Italia ma una diminuzione al nord. A Torino, secondo l'ultima edizione del Rapporto Rota, nell'anno accademico 2020-21 le istituzioni universitarie hanno abbastanza retto, con un leggero aumento degli iscritti al Politecnico (+1,5%), e una piccola diminuzione all'Università (-1,5%); certamente è cambiato il modo di fruizione dei corsi, visto che si è reso necessario attivare in modo pervasivo strumenti per la didattica a distanza. Noi di ESCP siamo andati addirittura oltre, costruendo percorsi di apprendimento tagliati su misura per le caratteristiche specifiche di ogni studente con un approccio basato sull'adaptive learning, che mixa attività in presenza e attività a distanza in modo da

massimizzare l'esperienza formativa e l'apprendimento dello studente. Ciononostante, la mobilità degli studenti è stata fortemente penalizzata, certamente per quanto riguarda gli spostamenti internazionali e, per alcuni periodi, anche per quelli interni. Ora che la fase più acuta della pandemia sembra essere alle spalle è importante che tutti gli attori in campo nel mondo dell'educazione riprendano in mano la partita dell'internazionalizzazione, che può essere strategica per la carriera degli studenti, ma anche per il futuro di una città come Torino. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza destina quasi 31 miliardi di euro alla «missione» relativa all'istruzione e alla ricerca, di cui quasi 20 al potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle università. Tra gli aspetti critici segnalati dal Piano nel nostro paese c'è il cosiddetto skills mismatch tra istruzione e domanda di lavoro. In pratica le istituzioni scolastiche, anche universitarie, non riescono a dotare gli studenti di tutte le competenze richieste dal mondo del lavoro.

continua a pagina 11

L'editoriale

TORINO AL CENTRO DELL'EUROPA

SEGUE DALLA PRIMA

Una possibile risposta a questo tema, che nel futuro sarà ancora più cruciale, è la possibilità per i ragazzi di vivere un'esperienza di studio in un altro paese. La pandemia ci ha insegnato come sia possibile lavorare senza andare in ufficio e viaggiare senza spostarsi, ma, da studente prima e da professionista e docente poi

ho potuto rendermi conto direttamente di quanto sia stato determinante poter vivere esperienze di questo tipo. Non si tratta solo di imparare una lingua o di mettersi alla prova con lo studio in un contesto fuori dalla propria comfort zone, ma di confrontarsi con culture e persone diverse assorbendo quelle «soft skill» che

possono rivelarsi di cruciale importanza nel mondo del lavoro. Penso ad esempio alla creatività, alla tolleranza, alla capacità di lavorare in team eterogenei e multiculturali, e di integrare punti di vista differenti nell'approccio al problem solving: competenze che possono derivare solo da un'esperienza all'estero vissuta in modo completo e profondo,

come quelle previste dai percorsi di studio di ESCP Business School, una realtà accademica diffusa in sei paesi europei. Maggiore mobilità internazionale degli studenti significa anche far puntare gli occhi del mondo su Torino. La nostra città può diventare ancora più attrattiva, anche grazie alla notorietà internazionale derivante da

L'ECONOMIA NORDOVEST

Data: 28.02.2022 Pag.: 1,2
Size: 259 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



alcuni grandi eventi, come le Atp Finals e la prossima Eurovision. Anche per questo nel 2023 inaugureremo il nuovo campus di ESCP nel

cuore di Torino: sarà un luogo di apprendimento e di confronto, anche un segno di fiducia verso una città sempre più aperta agli studenti di tutto il mondo.

Francesco Rattalino
direttore ESCP Business School

© RIPRODUZIONE RISERVATA